

Il mare italiano non si tocca

L'appello del presidente del Cng a proteggere e tutelare il paesaggio marino regolamentando il flusso delle navi



6 febbraio 2012 - “La navigazione turistica e mercantile ha certamente i suoi importanti risvolti economici, ma essi non possono essere disgiunti dalla necessità di tutela dell'ambiente”, con queste parole interviene **il presidente del Consiglio Nazionale dei Geologi, Gianvito Graziano**.

In Italia si possono contare **27 aree marine protette, due parchi sommersi a tutela di ben 22.000 ettari di mare, 700 Km di costa e un Santuario per i mammiferi marini**, area protetta e valorizzata a livello internazionale. Sono i dati che fornisce il Ministero dell'Ambiente e che Graziano cita **per lanciare un appello a regolamentare il flusso delle navi e tutelare le acque marine protette**.

Affrontando il tema delle **trivellazioni in mare**, inoltre, il presidente dei Geologi auspica che in questo campo non ci sia liberalizzazione estrema, in quanto **lo scenario e il paesaggio italiani ne uscirebbero devastati**.

C.C.